



# **LA NUOVA PAC 2021/2027 E LA ZOOTECNIA BOVINA DA CARNE**

***Veronica Bertoldo***  
***Responsabile Ufficio associazionismo agricolo***  
***Regione del Veneto***

**Hotel Crowne Plaza (Padova) - 12 aprile 2019**



**Riconosciuta dalla Regione Veneto** il 14 marzo 2019 come Associazione di Organizzazioni di Produttori (**AOP**)



Realtà strategica perché  
ad oggi **è la prima e**  
**l'unica AOP del settore**  
**carni bovine in Italia**

Ha saputo mettere assieme, grazie anche ad un lungo percorso condiviso con la Regione Veneto, **5 Organizzazioni di Produttori (OP) insediate nei territori di Padova, Venezia e Treviso** (AZOVE, SCALIGERA, VITELLO DI MARCA TRICOLORE, VITELLONE DI MARCA TRICOLORE e OP Unicarve)



Grande lavoro di squadra tra pubblico e privato per giungere al riconoscimento.

**Di recente è entrata a far parte della compagine sociale anche un'OP fuori Veneto: **APZ Calabria****



La compagine sociale è ben articolata: oltre alle 5 OP venete e a quella calabrese, **è costituita anche da soci che non sono OP ma Associazioni**

(Asprocarne Piemonte, BovinMarche, Carni Sicilia, Unicarve Associazione e Associazione produttori del Boccarone)



Struttura che racchiude il meglio del Veneto, ma anche d'Italia con numeri importanti:

- **rappresenta oltre il 50% della zootecnia bovina da carne prodotta in Italia**

- **1.900 aziende di allevamento**

- **oltre 600.000 capi bovini**

- **circa 1 miliardo di valore**



**Struttura forte di aggregazione commerciale** che si qualifica come il miglior interlocutore delle Istituzioni locali, nazionali ed europee per il settore della carne bovina e che come primo obiettivo si pone di essere il **punto di riferimento unico a livello nazionale per organizzare un sistema commerciale con regole trasparenti** in modo che il valore delle carni possa essere distribuito equamente lungo tutta la filiera





Per raggiungere questo obiettivo è però anche doveroso avere **accuratezza nel comunicare ai consumatori la qualità dei prodotti certificati con il sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ)** in modo da poter valorizzare la carne prodotta in Italia che oggi deve fare i conti con l'anonimato e con un'enorme difficoltà per i consumatori di riconoscerla facilmente

Italia zootecnica attraverso l'utilizzo del **marchio Consorzio Sigillo Italiano** distingue i prodotti del sistema di qualità nazionale zootecnica proprio per andare incontro alle esigenze dei consumatori





Riconoscimento di AOP Italia  
zootecnica come **Regione Veneto**

**Mipaft**: con l'insediamento nel 2018  
del nuovo governo ha fin da subito  
accelerato per portare  
all'approvazione in tempi congrui il  
decreto che ha permesso di poter  
riconoscere le AOP



Solo con lo strumento dell'**aggregazione di eccellenza** (*che per l'Unione europea è rappresentato dalle **OP** e dalle **AOP***) si può essere **competitivi a livello di un mercato sempre più globale**, affinché ci sia un ritorno in termini di valore per i produttori che stanno alla base della parte agricola

# Importanza e strategicità del comparto zootecnico bovino da carne sia a livello regionale che nazionale



## In Veneto:

- produzione agricola di 5 miliardi e 900 milioni di euro

- **valore generato dal comparto della zootecnia da carne bovina di 420 milioni di euro** (*incidenza di questo settore sul totale della parte agricola veneta = 7%*)



**Valore generato dal comparto della zootecnia da carne bovina a livello Italia di 2 miliardi e 980 milioni di euro.**

**Se confrontiamo il dato della zootecnia da carne bovina veneta (420 milioni di euro) con quello nazionale, abbiamo un'incidenza del 14% e questo dato dimostra come *il patrimonio bovino da carne veneto mantenga una posizione di leadership a livello italiano***



Stessa cosa si verifica se consideriamo il numero di **allevamenti di bovini da carne** *(in Veneto ce ne sono 19.397, ossia il 12% del totale nazionale pari a 159.470)*

# **RIFORMA PAC POST 2020**

**Per la prima volta nella storia della PAC viene introdotta la possibilità di finanziare i programmi operativi delle OP/AOP in quasi tutti i comparti agricoli, dove fino ad oggi, invece, l'aiuto finanziario si è concentrato sostanzialmente in due settori: quello ortofrutticolo e quello dell'olio di oliva**



Questo aiuto finanziario previsto dal regolamento comunitario è un'opzione che lo Stato membro potrà esercitare nella stesura del proprio **Piano strategico nazionale** in continuità con il sempre maggior slancio che l'Europa sta dando alle **OP/AOP come strumenti di governance delle filiere agroalimentari**

**Richiesta**: il Mipaaf rinforzi il ruolo delle Regioni nell'elaborare il proprio Piano strategico nazionale e, visto che lo Stato membro ha il compito di scegliere nel proprio Piano strategico nazionale i comparti in cui attivare gli interventi settoriali, **abbia un occhio di riguardo per inserire il comparto zootecnico in modo da poterlo rilanciare**

## Rilancio del settore in termini di:

- pianificazione, gestione e concentrazione dell'offerta;
- relazioni di filiera;
- valorizzazione dei prodotti;
- ricerca e sviluppo;
- promozione e commercializzazione delle nostre eccellenti carni bovine Made in Italy





**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**